



***** Comunicato stampa *****

Nuove mostre temporanee nel Museo della natura dei Grigioni

Lupo: di nuovo tra di noi

Arriva il lupo. Un'esposizione umana

Si dice che oggi c'è da attendersi che il lupo possa essere presente in tutte le parti dei Grigioni. Nel Museo della natura dei Grigioni questo è un dato di fatto già da molto tempo, ma con le mostre temporanee "Lupo: di nuovo tra di noi" e "Arriva il lupo. Un'esposizione umana" che potranno essere visitate fino al 25 ottobre 2020, tale presenza sarà ancora più forte.

"Lupo": sono poche le parole che con quattro lettere riescono a creare un eco di dimensioni paragonabili. Questo non stupisce, perché dietro a questa parola si cela una specie animale che suscita emozioni come poche altre. Gli uni sono affasciati perché vi vedono la natura primordiale, creduta perduta da tempo. In altri, il lupo suscita scetticismo, timori o perfino una chiara disapprovazione. Il lupo non lascia indifferente praticamente nessuno. Ma questo lupo, com'è effettivamente?

Il lupo: più di un animale qualsiasi?

Il lupo non è tanto diverso dall'uomo. È molto socievole e vive in nuclei familiari, i cosiddetti branchi. I giovani lupi che hanno raggiunto l'età riproduttiva abbandonano il branco. Il lupo comunica con i suoi simili tra l'altro attraverso suoni e una mimica marcata, che come nell'uomo rispecchia lo stato d'animo e le emozioni. I suoi occhi sono rivolti in avanti. È un cacciatore robusto e intelligente che sa adeguarsi e imparare.

Una delle conquiste culturali più importanti dell'uomo, ossia l'allevamento del cane, è anche merito del lupo. Va tenuto presente che, per proteggersi da perdite di animali da reddito causate dal lupo, i nostri antenati trasformarono questo lupo in cane, affinché quest'ultimo proteggesse il bestiame dal lupo, e quindi quasi da se stesso.

Una storia di successo della protezione della natura

La società dei nostri antenati era caratterizzata fortemente dall'agricoltura e la sua esistenza dipendeva da animali da reddito. E tale società crebbe e continua a crescere almeno sin dal Medioevo. Per tale società il lupo rappresentava semplicemente un concorrente fastidioso. Il lupo si vedeva sempre di più privato delle sue fonti di cibo naturali perché gli effettivi di selvaggina venivano ridotti tra l'altro a seguito del bracconaggio. Di conseguenza, il numero di animali da reddito predati dal lupo aumentava. Come conseguenza logica, in Svizzera nel

XIX secolo il lupo si estinse. Quando nel 1962 il lupo venne messo sotto protezione per legge, in Svizzera il lupo non era più presente da decenni.

Quando negli anni '90 alcuni lupi tornarono in Svizzera, ciò venne considerato un evento sensazionale. Ma i lupi incontrarono una società che non era veramente preparata al suo arrivo. Una società che era fortemente cambiata rispetto al XIX secolo, anche per quanto riguarda la volontà di convivere con il lupo. 25 anni dopo le prime prove della presenza del lupo, in Svizzera vivono tuttora diversi lupi. Il loro numero è in aumento, ma siamo lontani da una crescita senza limiti. Nel solo 2019 nei Grigioni sono morti almeno 10 lupi.

Quanti lupi vivono in Svizzera, nei Grigioni, e in noi?

Quando si tratta del lupo, la situazione è paragonabile a quella nello sport: il numero di esperti è pressoché identico a quello degli spettatori. Perché (quasi) ognuno di noi porta in sé una propria immagine del lupo. Non sorprende che il lupo sia diventato oggetto di interesse non solo per i biologi, bensì anche per i sociologi. Perché analizzare la biologia del lupo è un conto, mentre capire nella nostra testa il lupo al quale sono associate forti emozioni è un'altra cosa. Le due mostre temporanee nel Museo della natura dei Grigioni coprono l'intero spettro.

Lupo: di nuovo tra di noi

La mostra «**Lupo: di nuovo tra di noi**» è stata allestita dal Museo di storia naturale di Friburgo. Essa tratta la biologia del lupo, il suo comportamento, la sua importanza ecologica. Descrive la sua enorme capacità migratoria, come pure la sua scelta di cibo. Oltre a documentare la sua estinzione e il suo ritorno, viene illustrata anche l'importanza della letteratura per la nostra percezione, dalle favole alla Bibbia. Al pubblico viene offerta la possibilità di esprimere il proprio parere e di trovare una posizione propria nello spettro delle diverse opinioni in parte divergenti tra loro.

La mostra viene completata da informazioni relative alla situazione attuale nei Grigioni nonché da un film di Casper Nicco di RTR Radiotelevisiun Svizra Rumantscha.

Arriva il lupo. Un'esposizione umana

La mostra «**Il lupo arriva. Un'esposizione umana**», allestita dal Museo alpino svizzero, affronta il tema della varietà degli atteggiamenti individuali. Otto persone raccontano delle loro esperienze e dei loro atteggiamenti nei confronti di questo animale: un guardiano della selvaggina, un allevatore di pecore, una preparatrice animalista, una pastora, una naturalista-ecologista, un allevatore di cani da protezione, un genetista e una pedagogista zoologica. Tutte queste persone rappresentano la varietà di opinioni, atteggiamenti e conoscenze nell'intera popolazione. Alla fine, i visitatori possono posizionarsi in maniera anonima ma visibile nello spettro tra nemico del lupo e amico del lupo.

Nessuna delle mostre suggerisce al visitatore che il lupo sia "buono" o il contrario. Il loro obiettivo è semplicemente quello di informare, senza però tralasciare aspetti emotivi e storici. Esse forniscono un contributo importante all'istruzione, ma anche alla formazione delle opinioni. Perché non è facile farsi un'idea differenziata. Eppure ciò è importante per il modo in cui ci rapportiamo con il lupo. Il lupo seguirà sempre le leggi della sua biologia, che ci piaccia o meno. Solo noi siamo in grado di influire sul rapporto tra uomo e lupo. In fin dei conti (quasi) tutto gira intorno alla domanda: quanto spazio, sia nella natura, sia nella mia

testa, concedo al lupo come nuovo vicino di casa affinché esso possa sopravvivere? Con le due mostre il Museo della natura dei Grigioni intende contribuire a un confronto con questo tema.

Un ricco programma di contorno che prevede visite guidate e relazioni approfondisce questo tema.

Orari di apertura: da martedì a domenica, ore 10.00 -17.00, lunedì chiuso

Persone di riferimento:

Dr. Ueli Rehsteiner, direttore del Museo della natura dei Grigioni

Flurin Camenisch, pedagogista museale, Museo della natura dei Grigioni

Ulteriori informazioni su www.naturmuseum.gr.ch

Rahmenprogramm zur Sonderausstellung

Mittwoch, 17. Juni 2020, 17 Uhr

NaturSpur – Naturkundliche Vorträge für Menschen ab 9 Jahren

Vom Wolf zum Hund – Wie aus einem Wildtier ein Haustier wurde

Vortrag von Flurin Camenisch, Bündner Naturmuseum

Mittwoch, 15. Juli 2020, 12.30 Uhr

Rendez-vous am Mittag

Führung durch die Sonderausstellung «Wolf»

Mittwoch, 12. August 2020, 18.00 Uhr

Führung durch die Sonderausstellung «Wolf»

Samstag, 15. August 2020, 13.30 – 17.30 Uhr

Wolfs-Exkursion im Raum Ilanz

mit Wildhüterin Pirmina Caminada

Anzahl Plätze beschränkt. Kostenpflichtig. Anmeldung erforderlich bis 9. August an das Bündner Naturmuseum, per Post oder an info@bnm.gr.ch

Mittwoch, 19. August 2020, 12.30 Uhr

Rendez-vous am Mittag

Wolfsland Schweiz: Warum die Wiederkehr der Wölfe auch ein Kulturthema ist

Vortrag von Prof. Dr. Bernhard Tschöfen, Kulturwissenschaftliche Raumforschung, Uni Zürich

Mittwoch, 9. September 2020, 18.00 Uhr

Führung durch die Sonderausstellung «Wolf»

Donnerstag, 17. September 2020, 19.30 Uhr

Herdenschutz in Graubünden - Erfahrungen, Grenzen, Erfolge,

Vortrag von Jan Boner, Herdenschutz/Hundewesen, Plantahof Landquart

Montag, 28. September 2020, 18.00 Uhr

Führung durch die Sonderausstellung «Wolf»

Dienstag, 6. Oktober 2020, 19.30 Uhr

Wolfsrudel in Graubünden – wie weiter?

Vortrag von Dr. med. vet. Adrian Arquint, Leiter Amt für Jagd und Fischerei GR

Mittwoch, 14. Oktober 2020, 19.30 Uhr

Rendez-vous am Mittag

Auf den Spuren des Wolfs in Spanien

Vortrag von Dr. Ueli Rehsteiner, Bündner Naturmuseum

Sonntag, 25. Oktober 2020, 11.00 und 14.00 Uhr

Finissage der Sonderausstellung «**Wolf**» mit Führungen

Die Durchführung der Anlässe ist wegen den Massnahmen gegen Corona zur Zeit der Drucklegung teilweise unklar. Bitte konsultieren Sie die Tagesmedien und unsere Website www.naturmuseum.gr.ch